



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

Delibera n. **43** del Consiglio di Amministrazione del **26 febbraio 2021**

OGGETTO: Procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di un sequenziatore regolamentato FDA e marcato CE in vitro diagnostico con pannelli mirati per test NGS mediante tecnica fluorescent sequencing, short reads - CIG 8561940068. Aggiudicazione

N. o.d.g.: 13/03	Rep. n. 43/2021	Prot. n. 35385/2021	UOR: SERVIZIO CENTRALE DI APPROVVIGIONAMENTO
----------------------------	---------------------------	-------------------------------	---

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Tagliabue Angelo	X				Pellicanò Cecilia	X			
Serra Capizzano Stefano	X				Caspani Anna Claudia	X			
Campanelli Giampiero	X				Grasselli Roberta	X			
Cassani Daniele	X				Reggiori Marco	X			
Lopez Lucia	X				Scarrone Anna	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- in data 12 giugno 2019, con decreto rettorale prot n. 393, è stato indetto un concorso interno di idee per acquisire, valutare ed eventualmente finanziare proposte per l'acquisto di "Grandi attrezzature scientifiche" da collocare presso il c.d. "IV lotto della ex Colonia Agricola" in Varese;

- con verbale del 16 dicembre 2019, la Commissione di Ateneo per le grandi attrezzature, ha rilevato che il progetto relativo ad un Sequenziatore Illumina Next Seq-550 DX, presentato dal prof. Giovanni Porta del DMC è meritevole del finanziamento richiesto per l'importo di € 295.000,00;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22 gennaio 2020, n. 4 che ha destinato una parte del budget del Concorso interno di idee "IV lotto ex Colonia Agricola Varese" all'acquisto di un di un Sequenziatore Illumina Next Seq-550 DX per l'importo di € 295.000,00;

Atteso che l'Università degli Studi dell'Insubria, per procedere all'acquisto di un sequenziatore regolamentato FDA e marcato CE in vitro diagnostico con pannelli mirati per test NGS mediante tecnica fluorescent se-



Delibera n. **43** del Consiglio di Amministrazione del **26 febbraio 2021**

quencing, short reads a supporto delle molteplici linee di ricerca in corso di Ateneo, dei laboratori di base e clinici per i CdL in Medicina e Chirurgia, in Biomedical Sciences, Biotecnologie, in Tecniche di laboratorio biomedico, della didattica per i corsi di dottorato di area biomedica nonché delle attività di servizio di soggetti esterni, non profit e profit, a seguito ad approfondite indagini ed analisi di mercato, ha individuato la Società Illumina Italy S.r.l. con sede legale in Viale Certosa 218 Quartiere Garenano 20156 Milano (MI), P. IVA 06814140965, come unico fornitore del sequenziatore in oggetto;

Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e in particolare l'art. 63 comma 2 lett b) punto 2, secondo cui *"la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, può essere utilizzata b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:*

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici. L'eccezione di cui al punto 2) si applica solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto "

Richiamato il Decreto del Direttore Generale dell'Università degli Studi dell'Insubria del 6 agosto 2020, n. 558 con il quale il Dott. Daniele Binda è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

Richiamate le Linee Guida n.8 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recanti "Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.950 del 13 settembre 2017, con particolare riferimento all'art.2.3 "Consultazioni preliminari di mercato" secondo cui:

- nelle situazioni in cui la stazione appaltante ritiene che un certo fabbisogno possa essere soddisfatto unicamente mediante l'acquisto di beni o servizi infungibili, è necessario che la stazione appaltante acquisisca tutte le informazioni disponibili;

- la stazione appaltante deve informare il mercato, con congruo anticipo, circa le proprie intenzioni di acquisto, invitando gli operatori economici a suggerire e dimostrare la praticabilità di soluzioni alternative a quelle che porterebbero a concludere per l'esistenza di un unico fornitore. La stazione appaltante assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato tramite avviso pubblicato sul proprio profilo di committente, dandone adeguata pubblicità nell'home page, per un periodo non inferiore a quindici giorni ovvero scegliendo altre forme idonee a garantire la trasparenza del proprio operato e la più ampia diffusione dell'iniziativa e la maggiore partecipazione alla stessa;



**Delibera n. 43 del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio
2021**

Dato atto che è stata avviata una procedura di consultazione del mercato per la verifica della assenza di prodotti alternativi e della infungibilità del prodotto individuato rispetto alle specifiche esigenze dell'Ateneo;

Richiamato l'avviso esplorativo per la verifica di unicità del fornitore per l'indizione di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. 50/16, pubblicato in data 16 novembre 2020 prot.n. 0114620 all'Albo on line e sul sito internet dell'Ateneo, per l'affidamento della fornitura di un sequenziatore regolamentato FDA e marcato CE in vitro diagnostico con pannelli mirati per test NGS mediante tecnica fluorescent sequencing, short reads, per un importo presunto pari a € 367.000,00 IVA esclusa;

Preso atto che l'esito dell'indagine di mercato per la verifica di unicità del fornitore ha comprovato che non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli per la fornitura predetta e, pertanto, la società ILLUMINA ITALY s.r.l., con sede legale in Viale Certosa 218 Quartiere Garegnano 20156 Milano (MI), P. IVA 06814140965, risulta esclusivista della fornitura di un sequenziatore regolamentato FDA e marcato CE in vitro diagnostico con pannelli mirati per test NGS mediante tecnica fluorescent sequencing, short reads;

Richiamata la lettera di invito del 22 dicembre 2020, prot. n. 0122934 (CIG: 8561940068) con la quale attraverso l'utilizzo del sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel" è stata avviata la procedura negoziata di cui sopra, con scadenza il 7 gennaio 2021 alle ore 12:00 alle seguenti condizioni:

- Base d'asta: € 367.000,00 IVA esclusa, stimata sulla base dell'indagine informale di mercato condotta dal RUP;
- invito alla sola impresa ILLUMINA ITALY s.r.l., con sede legale in Viale Certosa 218 Quartiere Garegnano 20156 Milano (MI), CF e P. IVA 06814140965;

Visti i contenuti essenziali della fornitura descritti nel capitolato speciale d'appalto predisposto dall'Area Ricerca e Didattica - Soprintendente al piano di sviluppo per le grandi attrezzature di Ateneo - d'intesa con il Servizio Centrale di Approvvigionamento;

Costatato che l'offerta dell'operatore economico invitato è la seguente:

Fornitore	Importo offerto IVA esclusa
ILLUMINA ITALY s.r.l	€ 259.950,06

Ritenuta congrua da parte del RUP l'offerta della ditta ILLUMINA ITALY



Delibera n. **43** del Consiglio di Amministrazione del **26 febbraio 2021**

s.r.l in quanto è inferiore alla base d'asta stimata;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i. i costi della manodopera indicati dall'impresa in € 2.395,00 sono da ritenersi congrui in quanto riferiti alla sola attività di posa in opera.

Visto l'esito positivo della verifica dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D.lgs 50/2016.

Considerato che la proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione ai sensi dell'art. 33 Codice D.Lgs50/2016;

Atteso che:

- ai sensi del combinato disposto dell'all'art. 90 e dell'art. 91 del D. Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante deve acquisire l'informazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3, del D. Lgs. n. 159/2011 dell'impresa aggiudicataria, mediante la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.),

- ai sensi dell'art. 92, comma 3, primo periodo del D. Lgs. n. 159/2011, la Stazione appaltante, decorsi i termini previsti dalla legge o in caso di urgenza, può procedere anche in assenza dell'informazione antimafia;

- ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D. Lgs. n. 159/2011, nel caso in cui l'informazione antimafia della Prefettura dovesse accertare la sussistenza di una delle cause ostative di cui all'art. 67 del citato D. Lgs. o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui agli artt. 84, comma 4, e 91, comma 6, a carico dell'appaltatore, successivamente alla stipula del contratto, la stazione appaltante dovrà recedere dal contratto, fermo restando il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite e fatto salvo quanto previsto dall'art. 94, comma 3, che consente all'Amministrazione di non procedere al recesso nel caso in cui il servizio sia ritenuto essenziale per il perseguimento dell'interesse pubblico ed il soggetto appaltatore non sostituibile in tempi rapidi;

Richiamato l'art. 3 del D.L. 16.07.2020 n. 76, convertito, con modificazioni, nella Legge 11.09.2020 n. 120, rubricato "Verifiche antimafia e protocolli di legalità" ed in particolare:

- la disposizione contenuta nel comma 2 del citato art. 3, che prevede: "Fino al 31 dicembre 2021, per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati di cui al comma 3, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emer-



Delibera n. **43** del Consiglio di Amministrazione del **26 febbraio 2021**

gano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.”;

- la disposizione contenuta nel comma 4 del citato art. 3, che prevede: “Nei casi di cui al comma 2, qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, del medesimo decreto legislativo recedono dai contratti, fatti salvi il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'articolo 94, commi 3 e 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dall'articolo 32, comma 10, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

Dato atto che:

- l'ufficio competente, in data 12 gennaio 2021, ha provveduto a richiedere l'Informativa liberatoria provvisoria dell'impresa aggiudicataria, mediante la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), registrata al protocollo della B.D.N.A. PR_MIUTG_Ingresso_0006457_20210112;

- che la predetta richiesta non è ancora stata evasa;

Ritenuto pertanto, in virtù delle disposizioni normative sopra richiamate e al fine di consentire la fornitura in oggetto, di procedere all'aggiudicazione nelle more del rilascio dell'informativa antimafia, fermo restando quanto previsto dagli articoli sopra richiamati;

Accertato che ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett a) non si applica il termine dilatorio di trentacinque giorni per la stipula del contratto;

Accertata la disponibilità finanziaria per l'importo di € 317.950,07 IVA (22%) compresa sul Budget esercizio 2021 Unità Analitica UA.00.99.A7.10 Soprintendente al piano di sviluppo per le grandi attrezzature di Ateneo alla voce COAN CA.01.11.02.10 Grandi attrezzature, che sarà integrata mediante variazione di budget con utilizzo

- Fondo grandi attrezzature CA.05.50.14.04 Utilizzo fondi vincolati dagli organi istituzionali per investimenti € 295.000,00
 - Trasferimento fondi da DBSV € 9.430,00
 - Trasferimento fondi da DMC € 10.570,00
 - Trasferimento fondi da DiSTA € 600,00
-



**Delibera n. 43 del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio
2021**

-
- Trasferimento da voce COAN CA.04.41.01.02 Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature Unità Analitica UA.00.99.A7.10 Soprintendente al piano di sviluppo per le grandi attrezzature di Ateneo € 2.350,07

DELIBERA

- 1.** di approvare l'affidamento ex art. 63 comma 2 lett b) punto 2 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, mediante ricorso al sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", della fornitura di un sequenziatore regolamentato FDA e marcato CE in vitro diagnostico con pannelli mirati per test NGS mediante tecnica fluorescent sequencing, short reads, alla società ILLUMINA ITALY s.r.l., con sede legale in Viale Certosa 218 Quartiere Garegnano 20156 Milano (MI), P. IVA 06814140965 per l'importo di € 259.950,06 oltre iva 22% , come da offerta allegata al presente atto;
 - 2.** di dare atto che, nel caso in cui l'informazione antimafia dovesse accertare la sussistenza di una delle cause ostative di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui agli artt. 84, comma 4, e 91, comma 6, del medesimo Decreto, a carico dell'aggiudicatario, la stazione appaltante dovrà recedere dal contratto, fermo restando quanto previsto dall'art. 94, comma 3 del medesimo decreto,
 - 3.** di imputare la spesa complessiva di € 317.950,07 IVA (22%) compresa sul Budget esercizio 2021 Unità Analitica UA.00.99.A7.10 Soprintendente al piano di sviluppo per le grandi attrezzature di Ateneo alla voce COAN CA.01.11.02.10 Grandi attrezzature, che sarà integrata mediante variazione di budget con utilizzo:
 - Fondo grandi attrezzature CA.05.50.14.04 Utilizzo fondi vincolati dagli organi istituzionali per investimenti € 295.000,00
 - Trasferimento fondi da DBSV € 9.430,00
 - Trasferimento fondi da DMC € 10.570,00
 - Trasferimento fondi da DiSTA € 600,00
 - Trasferimento da voce COAN CA.04.41.01.02 Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature Unità Analitica UA.00.99.A7.10 Soprintendente al piano di sviluppo per le grandi attrezzature di Ateneo € 2.350,07
 - 4.** di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente provvedimento viene pubblicato sul profilo del committente e in "Amministrazione Trasparente".
-



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

Delibera n. **43** del Consiglio di Amministrazione del **26 febbraio
2021**
